

IL LIBRO INTELLETTUALE TRA STORIA, POLITICA E POESIA

Le confessioni di Luzi in viaggio nel Novecento

Giorgio Tabanelli lo racconta in presa diretta

IL CENTENARIO della nascita (caduto il 20 ottobre 2014) e il decennale della scomparsa (che cadrà il 28 febbraio 2015) segnano un tempo opportuno per "divulgare le lunghe confessioni rimaste inedite per molti anni". Le confessioni sono quelle del poeta Mario Luzi accompagnato nel suo "Il lungo viaggio nel Novecento. Storia,

L'INCONTRO

Sarà presentato oggi (ore 17) alla Biblioteca San Giovanni nel decennale della morte

politica e poesia" (Marsilio Editore, 2014) da Giorgio Tabanelli, regista e docente di regia all'Accademia di Belle Arti di Urbino. Il libro viene presentato questa sera (alle ore 17 nella Biblioteca "San Giovanni" di via Passeri a Pesaro) in una serata che vede coinvolti anche gli istituti scolastici superiori pesaresi "Mengaroni", "Mamiani", "Storoni" e "Piccinini".

«LUZI ha insegnato per una intera vita - dice in proposito l'autore del libro Tabanelli -, prima alle superiori, poi all'università di Firenze e infine per una ventina d'anni a Urbino chiamato da Carlo Bo. A novant'anni andava nelle scuole con la semplicità e l'innocenza di un bambino. Credo che il miglior modo di ricordarlo sia quello di farlo conoscere alle giovani generazioni». Attraverso interviste e colloqui e conversazioni critiche, il libro, come scrive l'autore stesso nella prefazione, "prende in esame la storia e la politica dagli



INSIEME
Mario Luzi e Giorgio Tabanelli

anni del fascismo al crollo della prima Repubblica, fino alla nomina di Luzi a senatore a vita nel 2004". A proposito della lunga genesi e gestazione di queste oltre 300 pagine il professor Tabanelli dice di aver proseguito con Mario Luzi «sui temi della storia, della politica, della letteratura e della poesia attraverso le vicissitudini del Novecento. La sua originalità sta nell'aver riproposto, con un linguaggio originale e raffinato, il viaggio dell'uomo attraverso l'inferno e il purgatorio delle contraddizioni umane e di aver in qualche modo indicato la strada della salvezza. Luzi come Dante - conclude Tabanelli - compie un lun-

go viaggio nell'intento di aprirsi alla speranza cristiana e alla luce».

UNA FATICA impegnativa che però a pochi mesi dall'uscita è già stata premiata con due importanti riconoscimenti conferiti al libro: il premio "Franco Enriquez" per la letteratura d'impegno civile e l'annunciato premio internazionale "Il Molinello" che verrà consegnato il prossimo 28 marzo. Con Giorgio Tabanelli, oggi pomeriggio ci saranno il presidente del Consiglio comunale Luca Bartolucci, gli assessori comunali Daniele Vimini e Giuliana Ceccarelli e Salvatore Ritrovato, docente dell'università di Urbino. Ingresso aperto a tutti.

